

ORISTANO SERVIZI COMUNALI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ELEONORA 44, 09170 ORISTANO (OR)
Codice Fiscale	01122870957
Numero Rea	OR 132215
P.I.	01122870957
Capitale Sociale Euro	160.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ORISTANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	212	318
II - Immobilizzazioni materiali	136.342	172.685
Totale immobilizzazioni (B)	136.554	173.003
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.627	2.602
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.312	785.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	100	100
Totale crediti	466.412	785.689
IV - Disponibilità liquide	443.379	107.121
Totale attivo circolante (C)	911.418	895.412
D) Ratei e risconti	4.468	3.826
Totale attivo	1.052.440	1.072.241
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	160.000	160.000
IV - Riserva legale	12.004	11.943
VI - Altre riserve	41.799	40.648
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(40.074)	1.210
Totale patrimonio netto	173.729	213.801
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	529.962	503.123
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.540	355.093
Totale debiti	348.540	355.093
E) Ratei e risconti	209	224
Totale passivo	1.052.440	1.072.241

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.472.035	1.466.479
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.928	-
altri	6.196	301
Totale altri ricavi e proventi	8.124	301
Totale valore della produzione	1.480.159	1.466.780
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.763	71.724
7) per servizi	139.863	112.225
8) per godimento di beni di terzi	21.428	8.816
9) per il personale		
a) salari e stipendi	924.486	922.619
b) oneri sociali	223.539	220.744
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	79.369	81.942
c) trattamento di fine rapporto	65.270	64.903
d) trattamento di quiescenza e simili	7.216	8.322
e) altri costi	6.883	8.717
Totale costi per il personale	1.227.394	1.225.305
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.983	33.005
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106	106
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.877	32.899
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.983	33.005
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	975	97
14) oneri diversi di gestione	41.941	8.170
Totale costi della produzione	1.514.347	1.459.342
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(34.188)	7.438
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	133	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	133	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	21
Totale proventi diversi dai precedenti	24	21
Totale altri proventi finanziari	157	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28	21
Totale interessi e altri oneri finanziari	28	21
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	129	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(34.059)	7.438
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.015	5.612
imposte differite e anticipate	-	616

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.015	6.228
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(40.074)	1.210

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

La Società ha recepito le norme contenute nel D.Lgs. 19 AGOSTO 2016, N. 175 - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA, entrato in vigore il 23 settembre 2016. La società, aveva già messo in atto alcune delle misure previste dal T.U. (vedi Art.11) e nel corso del 2019 provvederà all'adeguamento dello Statuto Sociale alle disposizioni del D.Lgs. 19 AGOSTO 2016, N. 175.

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2018 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di ricerca, sviluppo e pubblicità* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla

residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 40.074,00.

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore dei servizi strumentali del Comune di Oristano.

In particolare nel corso del 2018 sono stati erogati i seguenti servizi:

Servizio di manutenzione del Verde Pubblico – Determinazione n. 444 del 12/02/2016

Il servizio di Manutenzione del Verde Pubblico è stato svolto nel rispetto dell'organizzazione comunicata all'Amministrazione Comunale comprensivo del servizio integrativo di spazzamento e pulizia dei vialetti e delle aree pavimentate delle aree verdi. Non si segnalano particolari criticità nello svolgimento del servizio.

Il servizio ha ricompreso inoltre una serie di interventi straordinari di manutenzione del verde pubblico richiesti dall'Amministrazione nel corso dell'anno.

Servizi di sorveglianza e corretta conduzione dei Cimiteri di Oristano - Determinazione n.2102 del 29/08/2016 e n. 953 del 18/07/2017 - Ampliamento dei servizi di sorveglianza e corretta conduzione dei Cimiteri di Oristano e frazioni - Determinazione n. 2103 del 29/08/2016 e n. 954 del 18/07/2017

Il servizio è proseguito secondo le modalità definite dall'amministrazione nello specifico contratto di servizio. Per la conduzione del servizio è stata implementata una specifica organizzazione che coinvolge sia gli operai agricoli per la manutenzione del verde cimiteriale che gli operai multiservizi per le attività di pulizia degli spazi interni ed esterni e le attività accessorie di manutenzione stradali e raccolta dei rifiuti abbandonati. L'attività viene svolta nel puntuale rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Il servizio ha compreso anche le prestazioni relative al servizio di "Apertura, chiusura e presidio del Cimitero di Oristano e delle Frazioni" ed a quello di "Supporto per l'esecuzione dei servizi di tumulazione, estumulazione ed inumazione" ed una serie di interventi straordinari di apertura e chiusura dei cimiteri delle frazioni richiesti dall'Amministrazione nel corso dell'anno.

Servizio di supporto informativo e intermediazione nei rapporti tra sedi staccate di Massama, Nuraxinieddu, Torregrande, Donigala Fenughedu, Sili e gli Uffici Comunali, del Servizio di Supporto alla Gestione diretta dei tributi IUC, dei canoni COSAP e CIMP, del diritto sulle pubbliche affissioni, e dei mercati comunali e del servizio di affissione manifesti sugli impianti comunali - Determinazione n. 4343 del 09/12/2015.

Il servizio è proseguito regolarmente secondo le modalità definite nel contratto di servizio che prevedono tre aperture settimanali presso gli uffici periferici di Massama, Nuraxinieddu, Torregrande e Donigala Fenughedu (per complessive 15 ore settimanali per sede) e quattro aperture settimanali presso gli uffici decentrati di Sili (per complessive 20 ore settimanali). Il contratto inoltre prevede le attività di supporto alla gestione diretta dei tributi da parte del personale della Società presso l'Ufficio Tributi per complessive 190 ore settimanali.

Servizio di supporto all'ufficio SUAP - Determinazione n. 543 del 29/04/2017 e n. 1136 del 08/09/2017.

Il servizio è proseguito regolarmente secondo le modalità definite nel contratto di servizio che prevede un impegno di 40 ore settimanali del personale della Società in attività di supporto al funzionamento dell'ufficio SUAP.

Servizio di pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici – Determinazione n. 1799 del 27/06/2016.

Il servizio è proseguito secondo le modalità stabilite nell'apposito disciplinare nel rispetto dei piani di intervento predisposti dalla Società.

Servizi di pulizia degli stabili comunali - Determinazione n. 1799 del 27/06/2016.

Il servizio è stato regolarmente svolto presso il Palazzo degli Scolopi in Piazza Eleonora, il palazzo sede dell'Ufficio Tecnico in Piazza Eleonora, il Palazzo Campus Colonna in Piazza Eleonora, oltre che nelle pertinenze esterne del palazzo degli Scolopi e del Palazzo Campus Colonna, la Caserma della Polizia Locale in Via Carmine, l'Ufficio Tributi in Via Garibaldi, gli Uffici in Via Ciutadella de Menorca e in Vico Episcopio 9, il mercato civico di Via Mazzini e il mercato civico di Via Costa l'"Hospitalis Sancti Antoni" (Pinacoteca e Biblioteca) e i locali delle sedi circoscrizionali (Massama, Nuraxinieddu, Donigala Fenughedu, Torregrande e Sili) e delle sedi decentrate della biblioteca comunale (Torregrande, Massama, Nuraxinieddu e Donigala Fenughedu).

Servizio di pulizia dell'arenile di Torregrande – Determinazione n. 444 del 12/02/2016.

Il servizio è stato svolto secondo le previsioni del contratto principale integrato sulla base delle variazioni approvate con determinazione del Dirigente del V Settore n. 304 del 19/10/2011.

Servizio di pulizia aree incolte e pertinenze stradali - Determinazione n.444 del 12/02/2016.

Il servizio, a carattere stagionale, è proseguito nel rispetto delle prescrizioni contrattuali sulla base delle indicazioni fornite dal competente Servizio del Comune.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle segnaletica stradale orizzontale e verticale – Determinazione n. 2570 del 17/11/2016 e n. n. 1172 del 20/09/2017 e n. 1276 del 10/10/2017.

Il servizio ha riguardato l'attività di supporto per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale, sulla base di specifiche richieste formulate dall'ufficio competente.

Servizi di pulizia a richiesta, servizi personalizzati e di pronto intervento ed il servizio di facchinaggio - n. 1799 del 27/06/2016

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti i seguenti servizi a chiamata:

Servizio di pulizia ordinaria dei locali utilizzati per i corsi IFOLD - via Paolo IV Sili;

Servizi di pulizia presso la sala conferenze Ex Asilo Sant'Antonio;

Servizio di pulizia della torre di Torregrande

Servizio di pulizia del 1° piano del mercati di Via Costa

Servizio di pulizia Scuola Civica di musica

Servizio di pulizia Scuola Via Lepanto

Servizio di pulizia ex Biblioteca di Via Carpaccio

Servizio di trascolo mobili da ufficio presso Palazzo Colonna.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 106,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 212,00.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.037	3.051	10.029	17.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.037	3.051	9.711	16.799
Valore di bilancio	-	-	318	318
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	106	106
Totale variazioni	-	-	(106)	(106)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	4.037	3.051	10.029	17.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.037	3.051	9.817	16.905
Valore di bilancio	-	-	212	212

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti e macchinari 15%

attrezzature industriali e commerciali 15%

Altri beni 20% 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 311.307,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 174.965,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	144.702	25.647	138.038	308.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.168	23.077	49.457	135.702
Valore di bilancio	81.534	2.570	88.581	172.685
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.387	131	648	7.166
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.969	1.277	-	4.246
Ammortamento dell'esercizio	17.728	1.168	22.980	41.876
Totale variazioni	(14.310)	(2.314)	(22.332)	(38.956)
Valore di fine esercizio				
Costo	148.121	24.500	138.686	311.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.431	23.097	72.437	174.965
Valore di bilancio	68.690	1.403	66.249	136.342

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è pari ad euro 975.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.602	(975)	1.627
Totale rimanenze	2.602	(975)	1.627

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura, non si specifica ripartizione secondo le aree geografiche, in quanto non significativa.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	616.933	(296.738)	320.195	320.195	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.398	(15.643)	89.755	89.755	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.358	(6.896)	56.462	56.362	100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	785.689	(319.277)	466.412	466.312	100

La considerevole diminuzione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è dovuta al pagamento da parte del Comune di Oristano, delle fatture relative ad anni precedenti, saldate, previo accordo, nell'anno 2018,

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poichè l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	106.912	335.871	442.783
Denaro e altri valori in cassa	209	387	596
Totale disponibilità liquide	107.121	336.258	443.379

La diminuzione sostanziale dei crediti verso il Comune di Oristano, ha di conseguenza, avuto riflesso positivo nella voce "Depositi bancari e postali" delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.826	642	4.468
Totale ratei e risconti attivi	3.826	642	4.468

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31.12.2017 il capitale sociale è rimasto invariato.

La riserva legale risulta incrementata di euro 61,00 per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2017.

Le altre Riserve risultano incrementate di euro 1.149,00, per effetto dell'accantonamento del residuo utile conseguito nell'anno 2017.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	160.000	0	0	0	0	0		160.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	11.943	0	0	0	0	0		12.004
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da congruaggio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	40.648	0	0	0	0	0		41.799
Totale altre riserve	40.648	0	0	0	0	0		41.799
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.210	0	0	0	0	0	(40.074)	(40.074)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	213.801	0	0	0	0	0	(40.074)	173.729

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	160.000	CAPITALE	
Riserva legale	12.004	UTILI	COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
Varie altre riserve	41.799	UTILI	PERDITE/CAPITALE/SOCI
Totale altre riserve	41.799		
Totale	213.803		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2018 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	503.123
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.486
Totale variazioni	72.486
Valore di fine esercizio	529.962

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	55.153	(8.177)	46.976	46.976
Debiti tributari	26.479	(775)	25.704	25.704
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.863	(10.971)	70.892	70.892
Altri debiti	191.598	13.370	204.968	204.968
Totale debiti	355.093	(6.553)	348.540	348.540

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione del termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	224	(15)	209
Totale ratei e risconti passivi	224	(15)	209

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di manutenzione verde	748.003
Servizi di pulizia	175.808
Servizi all'ambiente	120.466
Servizi di supporto amministr.	261.569
Servizi di supporto funz. cimi	151.627
Servizi a chiamata	14.562
Totale	1.472.035

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sardegna	1.472.035
Totale	1.472.035

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	28
Totale	28

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
Imposte correnti	5.612	403	6.015
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	616	-616	0
Totale	6.228	-22.331	6.015

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria.

Numero dipendenti ripartiti per categoria

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
1	0	tempo ind. 6 tempo det 4	34	0	45

Rispetto all'esercizio precedente non si evidenziano variazioni di rilievo del numero dei dipendenti.

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Saldo al 31/12/2018
Amministratori	25.000
Collegio sindacale	6.000
Totale	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altro strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Oristano.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Si precisa che le operazioni poste in essere direttamente con parti correlate (Socio Unico Comune di Oristano), consistenti nelle prestazioni di servizi citate nell'introduzione della presente Nota Integrativa, non presentano elementi di criticità in quanto sono riconducibili all'ordinaria attività sociale e sono concluse a condizioni di mercato. Non si ritiene pertanto necessario fornire maggiori dettagli.

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'anno 2018, la società ha ricevuto, dal comune di Oristano la somma di euro 1.928,00 quale rimborso Tirocini Plus, imputata alla voce "Contributi in c/esercizio".

Non sono state ricevute altre sovvenzioni e/o contributi, al di fuori delle competenze dovute per le attività di servizi contrattualmente previste con il Comune di Oristano.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la copertura della perdita d'esercizio di Euro 40.074,00, mediante:

Utilizzo del Fondo altre riserve in quanto capiente.

Oristano 08.04.2019

F.to L'amministratore Unico

Alessio Putzu

Il sottoscritto, Putzu Alessio, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Oristano - autorizzazione con prov. n. 7470 del 14.03.2002 - Agenzia delle Entrate Ufficio di Oristano”.

Il sottoscritto Tilocca Mario Pasquale, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli, 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali da cui è tratto.

Il sottoscritto Tilocca Mario Pasquale, Delegato di questa società dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.



ORISTANO SERVIZI COMUNALI SRL
Piazza Eleonora d'Arborea n.44 - 09170 Oristano (OR)
C.F. P.IVA 01122870957
Capitale Sociale Euro 160.000,00 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A di Oristano - R.E.A 132215

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO – ESERCIZIO 2018
EX ART. 6, COMMA 4 DEL D.LGS N. 175/2016**

Sommario

Premesse.....	3
I principi applicabili alle società in house	4
La norma di riferimento – Art. 6 del D.Lgs 175/2016	7
Misure intraprese dalla Oristano Servizi in ottemperanza all’art. 6 del D.Lgs 175/2016.....	7
Co. 1 – Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi	7
Co. 2 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	7
Co. 3 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario	12
Co. 4 – Relazione sul governo societario.....	14
Co. 5 – Ragioni per la mancata integrazione degli strumenti di governo societario.....	14

Premesse

Nel quadro normativo di riferimento, la nuova disciplina della società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, D.lgs 19 agosto 2016 n.175, all' Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico, prevede:

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ed ancora all' Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica:

5. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

I PRINCIPI APPLICABILI ALLE SOCIETA' IN HOUSE

La Oristano Servizi Comunali Srl si occupa dei seguenti servizi:

Servizio di manutenzione del Verde Pubblico

Il servizio è operativo dal 2 gennaio 2009. L'organico impiegato è di 24 unità. Il territorio comunale è stato suddiviso in 10 zone e per ogni zona è stato individuato un referente responsabile della condotta del servizio.

Il servizio è regolamentato dal capitolato speciale approvato con determinazione del Dirigente del V Settore n. 46/2009.

Servizi di sorveglianza e corretta conduzione dei Cimiteri di Oristano

Con determinazione n. 594 del 17.11.2010 del Dirigente del Settore LL.PP. e Manutenzioni è stato disposto l'affidamento del Servizio di custodia e sorveglianza dei Cimiteri di Oristano nonché le operazioni di supporto ai servizi cimiteriali e le attività finalizzate al costante mantenimento in buono stato degli stessi, compresa la pulizia, l'ordine e il decoro dei luoghi e degli spazi comuni con l'esclusione delle tombe private, in un insieme integrato di prestazioni. In data 18.11.2010 è stato stipulato il relativo contratto Rep. n. 90 e successive proroghe.

Servizio di supporto informativo e intermediazione nei rapporti tra sedi staccate di Massama, Nuraxinieddu, Torregrande, Donigala Fenughedu, Sili e gli Uffici Comunali, del Servizio di Supporto alla Gestione diretta dei tributi IUC, dei canoni COSAP e CIMP, del diritto sulle pubbliche affissioni, e dei mercati comunali e del servizio di affissione manifesti sugli impianti comunali - Servizio di supporto all'ufficio SUAP

Con Determinazione n. 225 del 31.12.2009 del Settore Urbanistica, Ambiente, Attività Produttive, i Dirigenti Settore Programmazione e Gestione delle Risorse e Settore del Territorio hanno disposto di affidare alla Società il servizio di supporto informativo e quello di intermediazione nei rapporti tra Uffici Comunali e Circoscrizioni.

Servizio di pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici

Con determinazione n. 68 del 7 maggio 2009 del Dirigente Settore Sviluppo del Territorio è stato disposto l'affidamento del Servizio di **Pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici** alla Oristano Servizi S.r.l..

Servizi di pulizia degli stabili comunali

Con determinazione n. 192 del 2.11.2009 dei Dirigenti Settore Programmazione e Gestione delle Risorse e Settore del Territorio è stato disposto l'affidamento del servizio di logistica, supporto e facchinaggio alla Società, ai sensi dell'art. 13 del D Lgs 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, nel quale servizio risultava compreso anche il servizio di **pulizia degli stabili comunali**.

Servizio di pulizia dell'arenile di Torregrande

Il servizio consiste nell'espletamento delle seguenti attività presso la spiaggia libera dell'arenile di Torregrande:

- 1) pulizia straordinaria effettuata annualmente entro il 31 maggio;
- 2) pulizia periodica con macchina pulisci spiaggia secondo il calendario concordato annualmente con l'Amministrazione Comunale;
- 3) pulizia giornaliera manuale nel periodo dal 1° giugno al 15 settembre di ogni anno;
- 4) posizionamento e ritiro annuale delle pedane per l'accesso all'arenile dei diversamente abili.

Le operazioni di pulizia vengono svolte nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione n. 942 del 7 aprile 2008 della Direzione Generale Enti Locali e Finanze della Regione Autonoma della Sardegna.

Servizio di pulizia aree incolte e pertinenze stradali

Il servizio consiste:

- 1) nell'esecuzione degli interventi per la pulizia straordinaria delle pertinenze stradali delle strade di competenza comunale;
- 2) nell'esecuzione degli interventi per la pulizia straordinaria delle aree incolte di proprietà comunale localizzate nella città, nelle frazioni e nella borgata di Torregrande.

Gli interventi comprendono la pulizia preliminare delle aree dai rifiuti e lo sfalcio meccanico delle specie vegetali infestanti.

Il servizio viene svolto annualmente a partire dal mese di maggio per tutta la durata del periodo in cui vige lo stato di elevato rischio di incendio secondo quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali Antincendio.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle segnaletica stradale orizzontale e verticale Servizi di pulizia a richiesta, servizi personalizzati e di pronto intervento ed il servizio di facchinaggio

Alla Oristano Servizi sono affidati i servizi di prestazione d'opera per attività urgenti e complementari alla manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale e, inoltre, il servizio di logistica, supporto e facchinaggi.

La Società rappresenta una realtà consolidata, dinamica e pronta a impostare e adeguare le proprie competenze per offrire una gamma sempre più ampia di servizi che rispondano al meglio alle aspettative dell'utenza. L'azienda nasce in data 20.10.2008, quando il Consiglio Comunale di Oristano ha deliberato la costituzione della Società Oristano Servizi Comunali nella forma di società a responsabilità limitata con l'obiettivo di ottenere una gestione più efficiente e rispondente ai bisogni dei cittadini di alcuni servizi pubblici locali.

La costituzione della società, a capitale interamente pubblico, si è basata sul modello delle società in house providing attraverso il quale l'amministrazione si fa operatrice economica di se stessa: i servizi necessari non vengono dunque affidati all'esterno, secondo il modello dell'appalto, ma 'prodotti in casa'.

Una struttura societaria orientata al soddisfacimento dei bisogni dell'amministrazione consente di rendere più flessibili i processi decisionali, la gestione del personale e l'erogazione del servizio, con un significativo miglioramento delle economie e dei tempi di esecuzione.

L'organico della società è composto da 45 lavoratori.

Inoltre la costituzione della Società ha consentito la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili impiegati dal Comune di Oristano e di avviare un percorso per la loro riqualificazione professionale con un significativo risvolto sociale.

Giova a questo proposito fare un breve cenno in merito ai presupposti per l'in house providing che sono essenzialmente due, e si trovano definiti nella nota sentenza Teckal della Corte di giustizia dell'Unione europea, la quale ha stabilito che una società può considerarsi in house se svolge la propria attività prevalente nell'interesse degli enti affidanti e se è sottoposta al controllo "analogo" di questi, ossia ad un controllo equivalente a quello che esso esercita sulle proprie strutture interne.

Ritornando al D.lgs 175/2016, si rileva che la Oristano Servizi comunali rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del decreto il quale all'articolo 2, lett. o), definisce società in house "le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto". L'articolo 4, comma 4 del decreto, stabilisce inoltre che le società in house devono avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4, c. 2.

Anche con riferimento a questo punto, si richiama lo statuto societario della Oristano Servizi Comunali, nello specifico l'art. 2 che recita:

"La società ha per oggetto le seguenti attività da esercitarsi esclusivamente nei confronti del comune di Oristano sulla base di specifici contratti di servizio appositamente stipulati:

- 1) *Manutenzione e gestione del verde pubblico;*
- 2) *Servizi di pulizia degli arenili;*
- 3) *Sfalcio stradale e pulizie antincendio;*
- 4) *Pulizia di edifici e stabili comunali;*
- 5) *Servizi di segreteria;*
- 6) *Servizi di supporto per manifestazioni culturali, sportive, di spettacolo;*
- 7) *Servizi manutentivi vari (strade, edifici, impianti sportivi, ecc.).*

La società può compiere qualsiasi attività industriale, commerciale, finanziaria (non nei confronti del pubblico), mobiliare ed immobiliare, può rilasciare garanzie personali e reali anche a favore di terzi, purchè tutte le predette attività siano finalizzate alla realizzazione dell'oggetto sociale."

Inoltre l'articolo 16 del decreto, dedicato appunto alle società in house, prevede:

- il divieto di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto,
- il divieto per il capitale privato di avere l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata, come condizione per ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto (comma 1).

Il comma 2 precisa che i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante conclusione di patti parasociali che, peraltro, possono, in deroga al Codice Civile, avere durata superiore a cinque anni. Gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico (comma 3).

Il mancato rispetto di questo limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. e dell'art. 15 del decreto (comma 4) che può essere sanata rinunciando, entro tre mesi, a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunciando agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci (comma 5).

Infine, il comma 6 dell'articolo 16 prevede la possibilità per le società in house, qualora scelgano di rinunciare agli affidamenti diretti, di continuare la propria attività, purché sussistano i requisiti di cui all'articolo 4 (attività consentite).

Come si è già avuto modo di osservare, il Testo Unico pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti e vincoli tra cui, di diretto interesse della presente relazione, quelli individuati all'art. 6 del decreto e che vengono nel seguito dettagliatamente analizzati.

La norma di riferimento – Art. 6 del D.Lgs 175/2016

La presente relazione ottempera agli adempimenti posti in capo alle società partecipate previsti dall'art. 6 del D.Lgs 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

Misure intraprese dalla Oristano Servizi in ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs 175/2016

Nel seguito vengono illustrate tutte le misure intraprese dalla Società per ottemperare alle disposizioni contenute nei diversi commi dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016.

Co. 1 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

In considerazione del fatto che la Oristano Servizi opera esclusivamente con servizi rivolti al comune di Oristano, non si è reso necessario adottare un sistema interno di contabilità analitica separata al fine di distinguere compiutamente i flussi economici derivanti da una eventuale attività secondaria da quella principalmente dedicata ai socio unico.

Co. 2 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Richiamato l'art. 6, c. 2 che prevede che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

E il comma 4 che stabilisce a sua volta:

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

E richiamato altresì l'art. 14, che ai commi 2, 3 e 4, che precisa:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

L'analisi del rischio di crisi aziendale della Oristano Servizi ha evidenziato i fattori di rischio con le relative misure di mitigazione nel seguito elencati:

1. Rischi legati ai fenomeni corruttivi.

Per ciò che concerne Oristano Servizi, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, è stato approvato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 1/2018 del 10 gennaio 2018.

In ottemperanza alla disposizione normativa, la società Oristano Servizi Comunali S.r.l. ha provveduto a redigere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sulla scorta di quello adottato dal Comune di Oristano ed in assoluta conformità con l'ideologia abbracciata dal predetto Ente. Nell'ottica di una maggiore trasparenza, in conformità a quanto previsto dalla Legge 190/2012, nonché al fine di attuare un'efficace strategia anti-corruzione, la società "Oristano Servizi Comunali S.r.l." ha provveduto alla pubblicazione integrale e fedele sul proprio sito web "www.oristanoservizi.it" del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione liberamente consultabile.

La redazione del presente Piano, in relazione a quello elaborato dal Comune di Oristano, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 158 del 17 ottobre 2013, su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, aderisce ad un criterio di conformità.

Il Responsabile anticorruzione, nominato dall'Amministratore Unico della Società "Oristano Servizi Comunali S.r.l." con determinazione N. 11/2014 del 2 ottobre 2014 è individuato nella persona dell'Amministratore Unico.

In virtù di quanto stabilito dalla Legge 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, individua nella figura apicale dell'Amministratore Unico il referente che

provvederà, relativamente la propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi.

Azioni di mitigazione

La Società agisce a prevenzione dei fenomeni di corruzione:

- fornendo una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilendo interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo;
 - attraverso il sistematico controllo di tutti gli atti inerenti a scelta del contraente ed i concorsi e le prove selettive, nell'ambito dell'attività di auditing amministrativo interno;
 - attraverso il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti
 - attraverso i meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e ritardi sui tempi di conclusione dei procedimenti;
 - adempiendo agli obblighi di trasparenza e pubblicità;
 - adottando al proprio interno il Codice di comportamento dell'amministrazione proprietaria del capitale sociale;
 - tramite l'adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 attraverso la segnalazione di eventuali irregolarità.
2. La società può trovarsi in una condizione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario "soglie di allarme".

L'analisi dei rischi condotta sui dati di bilancio ha consentito di individuare "soglie di allarme" ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Oristano Servizi Comunali Srl, meritevole dunque di approfondimento. Tali situazioni, laddove occorressero, richiederebbero un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti.

Nella fattispecie della Oristano Servizi si è ritenuto di dover considerare "soglia di allarme" il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni, anche alla luce di quanto disposto dalle Linee Guida Utilitalia per la definizione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'Art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016:

- a. la gestione operativa della società sia negativa per gli ultimi due esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- b. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- c. la relazione redatta dal collegio sindacale altresì incaricato delle funzioni di revisore rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- d. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;

- e. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 4%; Stabilite le soglie critiche, e con particolare riferimento agli oneri finanziari, si è deciso di calcolare, seppur non considerandoli fattori di rischio ma unicamente elementi di analisi del peso degli oneri finanziari stessi, anche i seguenti indicatori:
- f. l'indice di disponibilità finanziaria: dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1;
- g. l'indice di durata dei crediti a breve termine (360 x crediti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni;
- h. l'indice di durata dei debiti a breve termine (360 x debiti a breve termine / acquisti) supera i 180 giorni.

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati calcolati sulla base delle risultanze dell'esercizio 2018 della Oristano Servizi in funzione degli indicatori di soglia previsti dalla società.

Rif.	Soglia di allarme	SI/NO	Valori 2017 e Risultati
a.	La gestione operativa della società è negativa per gli ultimi due esercizi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	NO	2018: - € 34.188,00 2017: € 7.438,00 La gestione operativa è negativa nell'ultimo esercizio, ma è dovuta esclusivamente ad un aumento temporaneo degli oneri diversi di gestione. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore costituisce una lieve soglia di allarme per la società.
b.	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%	NO	2018- erosione inferiore al 20% a causa dei motivi su evidenziati (perdita d'esercizio: € 40.074,00) 2017 - nessuna erosione (utile: € 1.210,00) L'utile d'esercizio del 2017 ha incrementato il patrimonio netto della società, come peraltro tutti gli utili degli esercizi precedenti. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
c.	La relazione redatta dal Sindaco Unico rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	Il Sindaco Unico non ha espresso nella propria relazione sul bilancio relativo all'esercizio 2018 alcun dubbio circa potenziali problemi che inficiano la continuità aziendale, pertanto per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme.
d.	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e l'attivo immobilizzato è inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	NO	2018 – indicatore = 1,27 Considerato che in letteratura l'indice di struttura finanziaria dovrebbe assumere, in aziende finanziariamente solide, un valore maggiore dell'unità e che valori inferiori ad

			1 indicherebbero uno squilibrio dell'impresa in quanto verrebbe a mancare la giusta correlazione temporale tra le fonti di finanziamento (capitali permanenti) e gli impieghi nell'attivo fisso, e visto il risultato in linea con l'anno precedente (1,24), il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
e.	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 4%	NO	2018 – indicatore = 0,01% Considerato che in letteratura il peso degli oneri finanziari misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sul volume di affari e che attualmente, tenuto conto dei tassi di interesse particolarmente favorevoli di questo ultimo periodo storico, si considerano "buoni" livelli quelli compresi tra l'1% - 2% sul fatturato, mentre il valore limite viene posto al 4% e visto il risultato quasi nullo, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
f.	L'indice di disponibilità finanziaria: dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1	NO	2017 – indicatore = 2,63 Pur non considerando l'indice di disponibilità finanziaria un fattore di rischio, ma unicamente un elemento di analisi del peso degli oneri finanziari, e ricordando che in letteratura i valori correnti di riferimento sono i seguenti: Ottimo > 1,40 Buono > 1,20 Sufficiente > 1,10 Critico < 1 e visto il risultato in linea con l'anno precedente, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
g.	L'indice di durata dei crediti a breve termine (360 x crediti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	NO	2018 – indicatore = 114 Pur non considerando l'indice di durata dei crediti a breve termine un fattore di rischio, ma unicamente un elemento di analisi del peso degli oneri finanziari, e ricordando che in letteratura si considera tanto migliore quanto minore è il numero dei giorni e visto il risultato in netta diminuzione rispetto al 2017 (192), il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.

h.	L'indice di durata dei debiti a breve termine (360 x debiti a breve termine/acquisti) supera i 180 giorni	NO	2017 – indicatore = 83 Pur non considerando l'indice di durata dei debiti a breve termine un fattore di rischio, ma unicamente un elemento di analisi del peso degli oneri finanziari e visto il risultato in linea rispetto all'esercizio precedente (in cui i giorni erano 88), il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
----	---	----	---

Co. 3 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società, in merito all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, con le ulteriori prescrizioni del co. 3 del D. Lgs. 175/2016.

Rif. co. 3	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
Let. a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Considerato che la Oristano Servizi svolge tutta la propria attività a favore dei Soci, per effetto dell'affidamento diretto tramite modello in house providing e che la stessa riguarda l'erogazione di un servizio di pubblica utilità; non si ritiene necessario integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti su tale tematica.
Let. b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	Premesso che si può definire controllo interno quel sistema che ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio, la misurazione e la mitigazione/gestione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello di rischio scelto/accettato dal vertice aziendale e che dunque lo scopo principale del sistema di controllo interno è il perseguimento di tutti gli obiettivi aziendali, si ritiene che la Oristano Servizi applichi tale definizione mediante il lavoro d'insieme di più strutture organizzative. Ciascuna struttura, ognuna per il proprio dominio di competenza, scrive e applica regole e procedure che hanno la finalità di assicurare, nel rispetto delle strategie aziendali, il conseguimento di finalità, tutela e di presidio dei rischi per l'azienda. Nello specifico, con riferimento a quanto stabilito al presente comma, si dà atto che la Oristano Servizi affida le funzioni di controllo interno ai diversi specifici uffici sotto descritti i

		<p>quali, collaborano con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste provenienti da quest'ultimo e riferendo trimestralmente all'organo di controllo statutario sulla regolarità e l'efficienza della gestione. Gli uffici preposti al controllo interno, strutturati secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione della Oristano Servizi sono rappresentati da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un dirigente che coordina tutte le attività degli uffici e che individua, valuta e monitora tutti i rischi d'impresa legati all'erogazione dei servizi al Socio e agli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget, proponendo se del caso azioni di mitigazione. 2. Un ufficio amministrativo sotto il coordinamento del dirigente che ha lo scopo di controllare puntualmente l'andamento dei costi di struttura della società e di fornire trimestralmente la rilevazione del valore dell'avanzamento dei costi di struttura rispetto al budget societario approvato dai socio della Oristano Servizi. 3. Un organismo per il controllo interno costituito dal Sindaco Unico, (dal 2019 Revisore legale) a cui sono attribuiti i compiti e i controlli previsti dalla norma. 4. Un Responsabile per l'Anticorruzione che, tra i vari compiti ad esso assegnati, individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi d'impresa legati ai fattori individuati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 ed attua tutti i controlli ivi previsti. <p>Alla luce di quanto sopra esposto, reputando che le funzioni ascrivibili all'ufficio di controllo interno previsto dal comma 3 lett.b siano già previste nell'attuale configurazione societaria, e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene non proficuo introdurre un ufficio di controllo interno unitario preferendo demandare le diverse funzioni alle specifiche competenze di dominio come attualmente strutturate.</p>
--	--	---

Lett. c	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	La Oristano Servizi ha adottato negli anni precedenti il modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001. Ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. 231/01 la Società si è dotata di un "Codice etico", approvato dall'Amministratore Unico in data 15 Febbraio 2016, che costituisce il riferimento dei principi su cui è basato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ed il cui scopo è quello di definire in modo inconfutabile i parametri di comportamento richiesti ed il sistema sanzionatorio per la loro violazione.
Lett. d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	In considerazione delle dimensioni della società, della struttura organizzativa e dell'attività svolta, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi previsti dal presente comma che appaiono non pertinenti con l'oggetto sociale della Oristano Servizi.

Co. 4 – Relazione sul governo societario

In ottemperanza al comma 4 del D. Lgs 175/2016 la presente relazione verrà pubblicata a completamento del Bilancio di Esercizio 2018 che si compone di bilancio e nota integrativa.

Co. 5 – Ragioni per la mancata integrazione degli strumenti di governo societario

Si rimanda alla trattazione di cui al comma 3 circa le motivazioni inerenti alla decisione di non integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori atti/codici/regolamenti.

Oristano 05 luglio 2019



Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della Società Oristano Servizi Comunali Srl

Premessa

Sindaco Unico della Società Oristano Servizi Comunali Srl, nominato in data 9 maggio 2016, ha il compito di svolgere sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. e sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Oristano Servizi Comunali Srl al 31 dicembre 2018, consegnatomi in data 08.04.2019 il progetto di bilancio costituito da stato patrimoniale conto economico e nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

3. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs n.39/2010. In conformità ai predetti principi, che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali di ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

dall'Amministratore. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

4. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Oristano Servizi Comunali Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio, posso attestare che sono state rispettate le norme civilistiche.

Il bilancio sottoposto al vostro esame e all'approvazione dell'assemblea presenta dunque le seguenti risultanze riepilogative:

ATTIVO	2018
A) Crediti v/soci per versamenti	
B) Immobilizzazioni	136.554
B I Immobilizzazioni immateriali	212
B II Immobilizzazioni materiali	136.342
B III Immobilizzazioni Finanziarie	
C) Attivo Circolante	911.418
C I Rimanenze	1.627
C II Crediti	466.412
C III Attività fin. Che non cost. immob.	
C IV Disponibilità liquide	443.379
D) Ratei e Risconti attivi	4.468
Totale Attivo	1.052.440
PASSIVO	2018
A) Patrimonio netto	173.729
A I Capitale Sociale	160.000
A IV Riserva Legale	12.004
A V Riserve volontarie	41.799
A VII Altre Riserve	

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

A I V III Utili (perdite) esercizi precedenti	
A IX Utile (perdita)	(40.074)
B) Fondo Rischi e oneri	
C) Trattamento Fine Rapporto	529.962
D) Debiti	348.540
E) Ratei e Risconti Passivi	209
Totale passivo	1.052.440

CONTO ECONOMICO	2018
A) Valore della Produzione	1.480.159
A 1 Ricavi delle vendite e delle prest.	1.472.035
A2 Variazione delle rimanenze	
A 5 Altri Ricavi e Proventi	8.124
B) Costi della Produzione	1.514.347
B 6 Materie Prime e suss.	40.763
B 7 Servizi	139.863
B 8 Godimento beni di terzi	21.428
B9 Personale	1.227.394
B10 Ammortamenti	41.983
B 11 Variazione delle rimanenze	975
B 14 Oneri diversi di Gestione	41.941
Differenza A - B	(34.188)
C) Proventi e oneri finanziari	129
C16 Altri proventi finanziari	157
C17 interessi e altri oneri finanziari	28
D) Rettifiche di Valore att. finanziarie	
Risultato Prima delle Imposte	(34.059)
22 Imposte sul reddito	6.015
Imposte anticipate/differite	
Imposte correnti	6.015
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	(40.074)

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

Relazione sulla Gestione e Rendiconto finanziario

L'Amministratore non ha redatto la relazione sulla gestione e il Rendiconto finanziario in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435/bis del Codice Civile ricorrendo i presupposti del comma 1 del predetto articolo. Le informazioni sono state quindi inserite nella Nota Integrativa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di Sindaco Unico.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che l'organo di controllo ha in merito alla società e per quanto concerne:

- i) La tipologia dell'attività svolta
- ii) La sua struttura organizzativa

Tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che nella fase di pianificazione dell'attività di vigilanza nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopracitati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

E' possibile confermare che:

- l'attività svolta non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello preso in esame del 2018 e quello precedente del 2017. E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, il controllo si è effettuato su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'anno precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 c.c.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche la sottoscritta ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

La sottoscritta ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura- amministratore, dipendenti, e consulenti esterni- si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dell'organo di controllo.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;

-il livello della preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;

- i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c. sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione di visite programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della società e anche tramite contatti/flussi informativi telefonici con l'amministratore.

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, la sottoscritta può affermare che:

- le decisioni assunte dall'amministratore Unico sono state conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale. Si evidenzia che l'amministratore Unico Ing. Giuliana Oppo ha operato sino alla data del 19.12.2018, mentre il Dott. Alessio Putzu è in carica dal 20.12.2018;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza , come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio la sottoscritta non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- vi è il rispetto di quanto statuisce il Dlgs n.175/2016 nuovo Testo Unico delle società partecipate delle pubbliche amministrazioni, ma si invita la società all'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Il progetto di bilancio è stato approvato con determinazione dell'amministratore unico in data 8 aprile 2019 e risulta costituito dallo stato Patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è stato consegnato all'organo di controllo in data 08 aprile 2019; in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e del Rendiconto Finanziario. Tali documenti non sono stati redatti in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435/bis del Codice Civile poiché ne ricorrono i presupposti. Le informazioni sono state quindi inserite nella Nota Integrativa ai sensi del Codice Civile;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426 n.6 c.c la sottoscritta ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5 dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427- bis c.c relative all'inesistenza di strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la copertura della perdita subita ed esposta in chiusura della nota integrativa, la sottoscritta non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione spetta all'assemblea.

Dott.ssa Maria Rita Boe

Commercialista - Revisore Legale

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per € 40.074,00

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

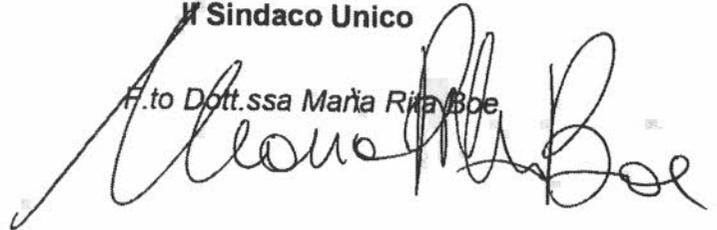
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolte propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dall'Amministratore Unico.

Oristano, li 10 aprile 2019

Il Sindaco Unico

F.to Dott.ssa Maria Rita Boe

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Rita Boe', written over a horizontal line.